



**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**  
**Determinazione del Direttore**

**n° 431 del 19/12/2024**

**OGGETTO: SERVIZIO DI SOSTITUZIONE DI ALCUNI ARREDI ESTERNI DETERIORATI DEL GIARDINO BOTANICO ALPINO PARADISIA. CIG: B4D488CB21**

**Il Direttore**

- Individuato il dott. Andrea Mainetti, Responsabile dell'Ufficio Conservazione botanico-forestale di questo Ente, quale Responsabile Unico del Progetto;
- Preso atto che il Giardino Botanico Alpino Paradisia, situato in Fraz. Valnontey 44 di Cogne (AO), rientra tra i siti più importanti e frequentati del Parco Nazionale Gran Paradiso, sorto nel 1955 per volere del Consiglio d'Amministrazione del Parco Nazionale Gran Paradiso e inquadrato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.25/2023 come parte della "RETE PNGP-LABS", ossia come struttura che, pur svolgendo principalmente attività scientifiche, apre al pubblico per divulgarne i contenuti e gli aspetti di particolare interesse, svolgendo quindi un ruolo di divulgazione scientifica e naturalistica;
- Preso atto che all'interno del Giardino Botanico Alpino Paradisia sono presenti alcuni arredi da esterno costituiti prevalentemente da panche in assi di larice con e senza schienale che nel tempo si sono deteriorate a causa degli effetti degli agenti atmosferici;
- Preso atto che nell'estate 2025 l'Ente Parco celebrerà il 70esimo anno della fondazione del succitato Giardino Botanico Alpino Paradisia con una serie di eventi e attività specifiche e che questo Ente intende sostituire i succitati arredi in tempo per le celebrazioni;
- Verificato che alla data del presente atto non sono attive Convenzioni Consip comparabili con la fornitura in oggetto;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- Verificato che il Responsabile Unico di Progetto ha accertato che, trattandosi di importo inferiore a € 5.000, non sussiste l'obbligo di ricorso al MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, modificato dalla Legge 145/2018;
- Verificato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 49, comma 6, del d.lgs. 36/2023, non si rende necessario applicare il principio di rotazione poiché trattasi di appalto di valore inferiore a € 5.000;
- Visti i CAM "Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde", adottati con DM n. 63 del 10 marzo 2020;
- Preso atto che la Falegnameria Lo Tzapoeteun di Chamonin Christian sita Fraz. Echandail 5, Gressan (AO), c.f. CHMCRS88A11A326H risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- Preso atto, dunque, che per i suddetti motivi, si è ritenuto di chiedere un preventivo alla

Falegnameria Lo Tzapoteun di Chamonin Christian sita Fraz. Echandail 5, Gressan (AO) per la fornitura dei suddetti arredi;

- Precisato che non vi sono rischi interferenziali nell'esecuzione del presente appalto;
- Precisato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, non viene richiesta la garanzia definitiva per ridotto importo dell'appalto e perché trattasi di prestazioni di immediata esecuzione;
- Preso atto dell'offerta fatta pervenire dalla Falegnameria Lo Tzapoteun di Chamonin Christian sita Fraz. Echandail 5, Gressan, AO, (prot. n. 5119 del 12.12.2024) per la fornitura di
  - ☐ 3 panche con schienale al prezzo di € 2.100,00 (iva esclusa), ovvero € 2.562,00 (iva al 22% inclusa)
  - ☐ 3 panche senza schienale al prezzo di € 1.352,46 (iva esclusa), ovvero € 1.650,00 (iva al 22% inclusa)
  - ☐ 1 chaise longue al prezzo di € 1.200,00 (iva esclusa), ovvero € 1.464,00 (iva al 22% inclusa)per un importo complessivo di € 4.652,46 (iva esclusa), ovvero € 5.676,00 (iva al 22% inclusa), considerato dal RUP valido e congruo;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
  - ☐ il CIG n° B4D488CB21
  - ☐ l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, che prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. 0212161 del 27.12.2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2024;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto

#### **determina**

1. di affidare alla Falegnameria Lo Tzapoteun di Chamonin Christian sita Fraz. Echandail 5, Gressan (AO), c.f. CHMCRS88A11A326H, la fornitura di tre panche con schienale, tre panche senza schienale e una chaise longue per le motivazioni espresse in premessa per un importo di € 4.652,46 (iva esclusa), ovvero € 5.676,00 (iva al 22% inclusa);
2. di impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 5.676,00** (ogni onere incluso) con imputazione al **capitolo di spesa 5020** del corrente esercizio finanziario per la fornitura di cui sopra;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini previsti, previa verifica della regolarità della fornitura di cui trattasi da parte del RUP.

p. Il Direttore  
(Mosso Pier Giorgio / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.